

Il segretario nazionale del **Siap** ieri ha incontrato i poliziotti di via Palatucci

Le rassicurazione di Giuseppe Tiani: «La **questura** pentra non subirà tagli»

ISERNIA. Partecipata assemblea ieri nella **questura** pentra per il **Siap**. Il sindacato degli appartenenti alla **Polizia** di Stato ieri ha ospitato il segretario nazionale Giuseppe Tiani, per fare il punto dello stato di salute dello stesso **Siap** e più in generale dell'intero corpo, stante le ultime novità in discussione col governo.

Accompagnato dal segretario provinciale Antonio Pelle, Tiani ha incontrato dapprima il **questore** Ruggiero Borzacchiello, vecchio amico dai tempi dell'inizio della carriera. Successivamente il numero uno del **Siap** ha presieduto l'incontro con tutti gli iscritti, soffermandosi soprattutto sull'attualità e sulle battaglie che si stanno conducendo, a livello nazionale, per tutelare il lavoro dei poliziotti e i diritti dei cittadini.

Proprio nella giornata di ieri era in programma a Roma un incontro urgente sul decreto sicurezza urbana tra il **ministro dell'interno Marco Minniti** e i rappresentanti sindacali.

«Una parte di questa legge è nella fase di trasmissione alla Camera e in parte è stata 'ripulita' - ha affermato Giuseppe Tiani -. Questo decreto responsabilizza i sindaci e in parte la **polizia** Municipale. Ci sono però alcune parti da modificare prima dell'approvazione definitiva, ad esempio il

Daspo a 48 ore, come quello sportivo, come potere delegato al sindaco. In alcune realtà metropolitane, che sono territori sensibili, questo aspetto andrebbe guardato con più attenzione. Siamo d'accordo col conferimento di nuovi compiti alle polizie locali, ma siamo meno contenti che possano accedere alle banche dati, perché per la Municipale il principio di terzietà è meno solido rispetto alla **polizia**, in quanto dipende direttamente dall'autorità politica».

Il segretario del **Siap** ha puntato poi l'attenzione sul decoro urbano, ulteriore ambito che sta a cuore alla popolazione e sui tagli ancora non completamente scongiurati.

«La riduzione è stata rinviata -ha detto ancora Tiani -. Posso dire che non ci sarà un discriminate per Isernia: se si taglierà la sezione di **Polizia** Postale lo si farà equamente in tutta Italia. Saranno escluse solamente le città che ospitano un tribunale che ha competenze distrettuali antimafia.

In ogni caso non ci risultano decurtazioni a Isernia e faremo di tutto per mantenere gli organici in zone periferiche come questa.

È importante che le 106mila unità non vengano toccate anche per affrontare l'emergenza migranti, avvertita in maniera particolare in città come il capoluogo pentro».



Tiani tra il **questore** Borzacchiello e l'**ispettore** Pelle

